

Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 1/11

<b>OGGETTO: Mutuo a copertura disavanzi pregressi contratto con Banca Marche SpA. Proposta di riduzione cambiamento tasso di interesse. Approvazione.</b>			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 24/2015	Prot. n. 5521	UOR: Dirigente Area Finanza, contabilità

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA				X
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

E' presente il Dott. Luigi Botteghi, Dirigente Area Finanza, Contabilità.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Facendo seguito alla deliberazione n. 18 del Consiglio d'Amministrazione del 30 gennaio 2015 si mantengono le considerazioni già riportate e che si riassumono.

Nel piano di sviluppo e rilancio di Ateneo era previsto, come obiettivo indicato dallo stesso Comitato di Valutazione del Sistema Universitario, quello di alienare parte del patrimonio per far fronte alle passività pregresse; nel dicembre del 2008 è stata autorizzata dal Cda con deliberazione n. 299 del 19 dicembre 2008 la vendita di uno dei Collegi per l'importo complessivo di euro 14,5 milioni di euro più una quota di fondi derivanti dal Fondo Sociale Europeo (euro 2 milioni) da destinare al recupero del patrimonio in dotazione all'Ateneo (fondi destinati a finanziare il primo lotto di lavori di recupero del complesso ex carcere di San Girolamo).

Con l'importo di euro 14,4 milioni il CdA ha autorizzato l'estinzione parziale del mutuo indicato che ha comportato contestualmente anche la rinegoziazione del tasso di interesse dimostratosi eccedente rispetto al prezzo di mercato (si è passati dal 5,38% al 5,15%) e con l'applicazione di una penale fortemente abbattuta rispetto a quanto stabilito dal contratto (1%). La penale pari a € 52.500,00 (0,36%) ridotta rispetto a quella prevista contrattualmente (l'1% prevista era pari a euro 144.000,00).

L'Ateneo in questi anni ha comunque fatto fronte al pagamento della rata di ammortamento che per il 2014 è stata pari a 1,25 milioni di euro; l'importo del debito residuo risultante al 31/12/2014 è pari ad **€ 9.722.140,78**.

Nel frattempo l'Ateneo ha portato avanti una politica di contenimento delle proprie spese ed ha concluso il proprio processo di statizzazione nel novembre 2012.

## Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 2/11

Nel 2012 è stato deliberato il passaggio alla contabilità economica attuata a far data dal 2013. In aggiunta, l'Ateneo nel corso del 2014 ha conseguito alcuni importanti risultati dovuti alle nuove metodologie introdotte a livello ministeriale per determinare la quota di FFO di spettanza. Al 31 dicembre 2014 l'Ateneo presenta un saldo di cassa di euro 18.749.042; la motivazione di questo accumulo di cassa è da ricercare nelle seguenti motivazioni:

- le regole di contabilità economica che impongono meccanismi di autofinanziamento (ammortamenti e accantonamenti);
- l'impostazione di bilancio che ha sempre ricercato l'equilibrio fra le entrate correnti (ricavi) e le spese correnti (costi di esercizio) compreso la quota di rimborso mutui (anche se non sono un costo);
- buoni risultati nell'assegnazione della quota di FFO del 2014.

### Andamento dei flussi di cassa infrannuali

I saldi di cassa finali al 31/12 degli ultimi quattro anni sono sempre **crescenti** passando da circa 12,1 milioni di euro al 31/12/2011, a 13,3 milioni di euro del 31/12/12, a 14,8 milioni al 31/12/13 a 18,7 milioni di euro del 31/12/14. A questa ultima cifra occorre sommare la sicura cifra di € 2.122.865 di credito verso il MIUR

L'andamento dei saldi di cassa giornalieri mostra scostamenti assai significativi. I minimi raggiunti sono quelli di 8,3 milioni di euro il 14/2/2012 (unito a 9,7 milioni il 14/9 e 9,2 il 27/12), di 7,3 milioni di euro il 27/9/2013 e di 4,9 milioni di euro il 15/9/2014. I valori massimi sono stati raggiunti con 24,6 milioni di euro il 24/4/2012, con 27,8 milioni di euro il 12/4/2013 e con 21,1 milioni di euro il 12/12/2014. Si osserva quindi una oscillazione che arriva anche al massimo di € 20,5 milioni nel 2013, mentre nel 2014 si staziona sui 15-16 milioni di euro.

ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
DATA	SALDO	DATA	SALDO	DATA	SALDO
31-01-12	11.567.984,93	31-01-13	20.025.094,43	31-01-14	12.635.710,26
29-02-12	15.008.555,29	28-02-13	21.483.295,29	28-02-14	9.041.901,19
30-03-12	20.480.648,29	29-03-13	23.687.909,04	31-03-14	13.263.819,80
30-04-12	20.868.187,25	30-04-13	22.775.522,99	30-04-14	16.053.816,00
31-05-12	19.533.570,85	31-05-13	22.331.162,88	30-05-14	11.787.823,84
29-06-12	14.804.344,06	28-06-13	18.546.290,90	30-06-14	13.026.898,72
31-07-12	10.082.044,08	31-07-13	13.932.506,47	31-07-14	8.607.174,11
31-08-12	11.908.691,04	30-08-13	10.153.544,31	29-08-14	7.075.125,39
28-09-12	11.497.775,31	30-09-13	7.456.866,42	30-09-14	8.750.664,43
31-10-12	14.319.625,02	31-10-13	16.788.326,21	31-10-14	15.610.245,32
30-11-12	11.296.334,01	29-11-13	19.493.588,34	28-11-14	15.669.958,42
31-12-12	13.305.365,46	31-12-13	18.019.637,36	31-12-14	18.750.252,81

## Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 3/11

A queste si associa la mancanza di remunerazione delle somme giacenti per effetto del servizio di Tesoreria. Occorre infatti considerare che essendo in tesoreria unica su tali somme non matura alcun interesse mentre sul mutuo lo si continua a corrispondere all'istituto di credito.

Comunque, nel corso dell'anno in ciascuno anno dell'ultimo triennio, gli incassi totali hanno sempre superato i pagamenti totali con una forbice che si è ridotta progressivamente passando da + 9,3 milioni di euro del 2012 a + 0,7 milioni di euro del 2014 (ma con l'ammontare di credito verso il MIUR da riscuotere).

D'altra parte, l'indicatore del Margine di Tesoreria (calcolato come differenza tra le attività a breve termine, escluse le rimanenze, e i debiti a breve termine) è sempre molto alto: nel 2013 era pari a circa 18 milioni di euro. Il valore assai elevato di questo indicatore di liquidità rispecchia la caratteristica del nostro Ateneo di avere elevate disponibilità di risorse per lo più finalizzate ad una destinazione vincolata.

Nel prospetto che segue si riportano alcuni elementi di valutazione sull'andamento di alcune grandezze che influiscono sull'andamento della cassa. In merito si sottolinea che le ultime tre voci non hanno una corrispondenza con la movimentazione della cassa e sono accantonamenti che generalmente vengono effettuati come forme di autofinanziamento da parte delle imprese; al momento sono stati accantonati euro 7.355.153,06.

	31 dic.2012	31 dic.2013	31 dic.2014
saldo di cassa (compreso i dipartimenti)	13.305.365,46	18.019.637,36	18.750.252,81
pagamenti nell'anno	110.689.851,50	97.666.746,85	100.856.932,12
incassi nell'anno	120.043.312,58	102.381.018,75	101.587.547,57
saldo crediti nei confronti del Miur			2.122.865,00
rata ammortamento mutuo	1.250.447,16	1.251.107,59	1.251.803,15
ammortamento beni mobili e immobili	1.984.334,38	2.095.228,79	2.097.965,00
accantonamento a fondo svalutazione crediti		600.000,00	
accantonamento a fondo per cause e controversie in corso		577.624,89	

Nel dettaglio riporto gli importi previsti a budget 2014 e 2015.

### Budget economico (autorizzatorio)

Descrizione conto	asestato 2014	budget iniziale 2015
<b>B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
<b>- 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>		
Quota di ammortamento interventi ed opere su beni di terzi	345.344,00	46.643,00
Quota di ammortamento licenze d'uso	12.454,00	15.673,00
Quote di ammortamento spese di implementazione di sistemi	91.857,00	51.986,00
Quota di ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	5.610,00	3.234,00
<b>TOTALE B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>455.265,00</b>	<b>117.536,00</b>

Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 4/11

<b>B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
<b>- 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>		
1 - Quote di Ammortamento Fabbricati Strumentali all'attività Accademica sogg. A vincolo (d.lgs 42/2004)	470.300,00	594.345,00
2 - Quote di Ammortamento Interventi edilizi capitalizzabili Fabbricati Strumentali all'attività Accademica sogg. A vincolo (d.lgs 42/2004)	445	0
3 - Quote di Ammortamento Fabbricati Rurali sogg. a vincolo (d.lgs 42/2004)	3.329,00	3.329,00
Quote di Ammortamento Impianti sportivi sogg. A vincolo (d.lgs 42/2004)		135
1 - Quote di Ammortamento Altri Fabbricati sogg. A vincolo (d.lgs 42/2004)	5.234,00	8.418,00
1 - Quote di Ammortamento Fabbricati Strumentali all'attività Accademica non vincolati	177.983,00	183.553,00
3 - Quote di Ammortamento Fabbricati Rurali non vincolati	13.370,00	18.105,00
7 - Quote di Ammortamento Impianti sportivi non vincolati	14.542,00	25.942,00
9 - Quote di Ammortamento Fabbricati Adibiti a Collegio non vincolati	158.199,00	223.126,00
3 - Quota di ammortamento impianti, macchinari e attrezzature, di tipo tecnico	59.949,00	59.611,00
4 - Quota di ammortamento attrezzature e sistemi informatici	369.214,00	401.744,00
1 - Quota di ammortamento macchinari, strumentazioni e attrezzature, di tipo scientifico	354.645,00	290.224,00
Quota di ammortamento mobili e arredi per locali ad uso specifico	9.720,00	61.972,00
Quota di ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto		4.000,00
Quota di ammortamento macchine da ufficio	5.770,00	32.997,00
<b>TOTALE B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.642.700,00</b>	<b>1.907.501,00</b>
<b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.097.965,00</b>	<b>2.025.037,00</b>

Le somme accantonate a budget per il 2014 e 2015 sono state accantonate a bilancio consuntivo anche per il 2013.

Si riporta inoltre, in estratto, l'elaborazione delle risultanze del budget finanziario che con la contabilità finanziaria risulta essere allegato obbligatorio anche se non autorizzatorio.

	Budget Finanziario	
	2014	2015
ENTRATE CORRENTI	69.132.565,00	66.299.607,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.101.980,00	6.668.649,00
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	4.195.930,00	4.731.601,00

## Delibera n. 24/2015 del Consiglio di Amministrazione del 27/02/2015

pag. 5/11

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	10.000.000,00	10.000.000,00
PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	36.425.000,00	36.425.000,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>129.855.475,00</b>	<b>124.124.857,00</b>

USCITE CORRENTI	62.358.117,00	60.383.227,00
VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	276.182,00	276.182,00
USCITE IN CONTO CAPITALE	14.500.705,00	15.015.411,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	905.147,00	963.607,00
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	10.000.000,00	10.000.000,00
PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	36.425.000,00	36.425.000,00
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>124.465.151,00</b>	<b>123.063.427,00</b>

**5.390.324,00      1.061.430,00**

Dai saldi si evidenzia come la gestione negli ultimi tre anni oggetto di analisi ha dato sempre un risultato positivo riscontrato poi dal saldo di cassa.

Di seguito viene proposto il budget di cassa per trimestre per unità analitica previsto per l'anno 2015. Si può facilmente riscontrare che il saldo della gestione dell'anno è positivo

Unità economiche	Data inizio	Data fine	Incassi	Pagamenti
UE.A.BIOM	01/01/2015	31/03/2015	2.524.100,00	258.827,00
UE.A.DESP	01/01/2015	31/03/2015	1.225.382,00	222.015,00
UE.A.DISBEF	01/01/2015	31/03/2015	1.250.784,00	153.311,00
UE.A.DISTEVA	01/01/2015	31/03/2015	709.411,00	179.820,00
UE.A.DISTI	01/01/2015	31/03/2015	880.696,00	84.007,00
UE.A.GIUR	01/01/2015	31/03/2015	605.563,00	94.959,00
UE.A.SCDU	01/01/2015	31/03/2015	918.907,00	155.084,00
UE.A.UOMO	01/01/2015	31/03/2015	1.731.886,00	137.969,00
UE.A.AMM	01/01/2015	31/03/2015	6.158.443,00	20.859.513,00
UE.A.BIOM	01/04/2015	30/06/2015	1.477.743,00	392.645,00
UE.A.DESP	01/04/2015	30/06/2015	655.274,00	223.560,00
UE.A.DISBEF	01/04/2015	30/06/2015	1.002.643,00	230.828,00
UE.A.DISTEVA	01/04/2015	30/06/2015	286.994,00	214.677,00
UE.A.DISTI	01/04/2015	30/06/2015	515.687,00	108.085,00
UE.A.GIUR	01/04/2015	30/06/2015	333.562,00	63.817,00
UE.A.SCDU	01/04/2015	30/06/2015	377.423,00	159.158,00
UE.A.UOMO	01/04/2015	30/06/2015	686.616,00	114.255,00
UE.A.AMM	01/04/2015	30/06/2015	22.121.784,00	23.820.998,00
UE.A.BIOM	01/07/2015	30/09/2015	1.552.728,00	370.723,00
UE.A.DESP	01/07/2015	30/09/2015	909.059,00	257.095,00
UE.A.DISBEF	01/07/2015	30/09/2015	263.287,00	409.535,00
UE.A.DISTEVA	01/07/2015	30/09/2015	263.296,00	266.567,00
UE.A.DISTI	01/07/2015	30/09/2015	618.687,00	196.424,00

## Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 6/11

UE.A.GIUR	01/07/2015	30/09/2015	437.774,00	136.757,00
UE.A.SCDU	01/07/2015	30/09/2015	348.499,00	215.947,00
UE.A.UOMO	01/07/2015	30/09/2015	644.224,00	139.834,00
UE.A.AMM	01/07/2015	30/09/2015	16.184.929,00	20.687.959,00
UE.A.BIOM	01/10/2015	31/12/2015	1.814.607,00	718.182,00
UE.A.DESP	01/10/2015	31/12/2015	943.304,00	313.458,00
UE.A.DISBEF	01/10/2015	31/12/2015	626.956,00	336.590,00
UE.A.DISTEVA	01/10/2015	31/12/2015	626.431,00	283.773,00
UE.A.DISTI	01/10/2015	31/12/2015	150.480,00	113.382,00
UE.A.GIUR	01/10/2015	31/12/2015	786.680,00	121.182,00
UE.A.SCDU	01/10/2015	31/12/2015	598.127,00	262.497,00
UE.A.UOMO	01/10/2015	31/12/2015	523.340,00	265.368,00
UE.A.AMM	01/10/2015	31/12/2015	30.832.226,00	28.261.604,00
			<b>101.587.532,00</b>	<b>100.830.405,00</b>

### **Ipotesi di rimborso del prestito**

Nel budget 2015 approvato nel dicembre scorso non era stata prevista tale ipotesi di lavoro in quanto ancora non si sapevano i risultati positivi ottenuti con la quota di FFO 2014 che è stata comunicata nei giorni di poco antecedenti il Natale scorso; chiaramente qualora si concretizzasse si dovrà procedere alle necessarie variazioni al budget di previsione 2015.

L'elevata disponibilità di cassa pone l'opportunità di valutare se procedere all'estinzione parziale o totale del mutuo contratto con banca delle Marche a copertura del disavanzo di passività pregresse. Tale scelta permetterebbe di chiudere definitivamente il deficit che l'Ateneo di Urbino aveva in passato e potrebbe liberare risorse per investimenti futuri. L'eventualità di procedere all'estinzione totale del mutuo (9,72 milioni di euro) comporterebbe una riduzione della giacenza attuale di cassa di circa 8,47 milioni di euro, al netto della rata annuale di 1,25 milioni di euro che avremmo comunque pagato nel 2015.

L'ipotesi è fattibile alla luce degli andamenti sopra descritti, anche se non sono da escludersi possibili periodi di carenza di liquidità che andrebbero pianificati attentamente. Ci sarebbe ovviamente anche l'effetto economico del risparmio sui costi per interessi passivi; infatti qualora si procedesse all'estinzione si potrebbe considerare che al momento il differenziale di tasso fra quello sul mutuo pari al 5,15 % e quello sull'anticipazione di tesoreria garantitaci per 10 milioni di euro (massimo importo) pari al momento al 4,5 % risulta chiaramente a nostro favore in quanto sebbene di differenziale contenuto sarebbe comunque corrisposto sulle somme che realmente saranno necessarie.

Occorre considerare che per gli investimenti previsti nel 2015 si dovrebbero comunque accendere nuovi mutui finalizzati (come previsto nel budget stesso), che probabilmente sarebbero a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del mutuo attuale. In assenza di nuovi mutui l'indicatore dell'indebitamento scenderebbe da 9,94% a 1,79%; con i nuovi mutui, qualora contratti, la rata sarebbe comunque inferiore a quella attuale. Si evidenziano di seguito gli effetti sul budget e sui tre indicatori fondamentali che prende in considerazione il Miur per l'attribuzione delle risorse.

Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 7/11

**Si dettagliano di seguito il calcolo degli indicatori previsti dal D. Lgs. 49/2012.**

**I dati riportati nei prospetti sono desunti dal budget economico 2015**

INDICATORE SPESE DI PERSONALE STIMATO 2015 **73,65%** art. 5 D. Lgs 49/2012

NUMERATORE				
	RIFERIMENTO BILANCIO	Spese di Per- sonale	Finanziamenti Esterni	Spese di Per- sonale
<b><u>a carico Ateneo</u></b>				
Docenti a tempo indeterminato		27.045.700,00	0,00	27.045.700,00
Dirigenti e Personale TA a tempo indet.		12.556.410,00		12.556.410,00
Docenti a tempo determinato		885.124,00	0,00	885.124,00
Dirigenti e Personale TA a tempo det.		875.319,00	30.905,00	844.414,00
Direttore Generale		194.768,00		194.768,00
Fondo Contrattazione Integrativa		1.253.150,00		1.253.150,00
Trattamento Stipendiale CEL		1.271.275,00		1.271.275,00
Contratti per incarichi di Insegnamento		872.460,00	0,00	872.460,00
<b>TOTALE</b>		<b>44.954.206,00</b>	<b>30.905,00</b>	<b>44.923.301,00</b>

DENOMINATORE				
Nette		Entrate Com- plessive	Spese a Ridu- zione	Entrate Com- plessive
FFO	CA.03.31.01.01.01	43.472.266,00		43.472.266,00
Programmazione Triennale		445.853,00		445.853,00
Tasse e Contributi Universitari	CA.03.30.01.01	17.143.349,00	65.000,00	17.078.349,00
	<b>TOTALE</b>	<b>61.061.468,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>60.996.468,00</b>

CA.04.40.01.02.06

INDICATORE INDEBITAMENTO **9,94%** art. 6 D. Lgs 49/2012

**indicatore nuovo** **1,79%**

**NUMERATORE**

		Spese a carico bilancio	Mutui non a ca- rico Bilancio Vendita energia (CA.03.34.02.0 1.04) PREVISTO 380.000,00	Spese com- plessive a cari- co bilancio



Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 8/11

Rata annuale capitale	BUDGET FINANZIARIO RIMBORSO PRESTITI	963.607,00	125.612,16	837.994,84
Rata annuale interessi	CA.04.46.02.01.02 + CA04.46.02.01.04	850.548,00	161.911,64	688.636,36
TOTALE		1.814.155,00	287.523,80	<b>1.526.631,20</b>

**riduzione mutuo Banca marche 1.251.803,15**  
**saldo 274.828,05**

DENOMINATORE

	Entrate Complessive Nette	Spese persona- le a carico ateneo	Fitti passivi a carico ateneo	
			CA.04.41.05.02	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e contributi universitari	60.996.468,00	44.923.301,00	720.000,00	<b>15.353.167,00</b>

INDICATORE ISEF STIMATO 2015

**1,06**

art. 7 D. Lgs 49/2012

INDICATORE ISEF STIMATO 2015 CORRETTO

**1,09**

NUMERATORE

		Entrate complessive nette	82% entrate complessive net- te
Entrate complessive nette - fitti passivi		60.276.468,00	49.426.703,76

DENOMINATORE

	Spese personale a carico ateneo	Fitti passivi a carico ateneo	spese comples- sive
Spese di Personale + Oneri di ammortamenti	44.923.301,00	1.526.631,20	46.449.932,20
<b>Spese di Personale + Oneri di ammortamenti</b>	<b>44.923.301,00</b>	<b>274.828,05</b>	<b>45.198.129,05</b>

Come indicato sopra il contratto di gestione del servizio di cassa (che scade a dicembre del 2016) prevede l'impegno da parte dell'istituto di credito di assicurare una anticipazione di cassa a tassi concordati; il Decreto InterMinisteriale n. 90 del 1 settembre 2009 stabilisce le regole per l'indebitamento degli atenei statali ed il calcolo del coefficiente contempla tali possibilità a condizione che sia autorizzata dal Ministero. Dal 2009 il Ministero ha poi predisposto una piattaforma di gestione della liquidità dove ogni singolo ateneo deve programmare i propri fabbisogni finanziari per adempiere ai vincoli di finanza pubblica previsti nell'ambito del patto di stabilità che per il sistema universitario è monitorato a livello ministeriale.



**Delibera n. 24/2015 del Consiglio di Amministrazione del 27/02/2015**

pag. 9/11

Attualmente le disponibilità finanziarie risultano in eccesso rispetto alle esigenze dei pagamenti previsti e prevedibili nel corso dell'anno (sicuramente per un importo compreso tra 5 e 8 milioni); in ragione di tutte le considerazioni fatte finora si ritiene che la decisione da parte dell'Ateneo di poter estinguere anche solo parzialmente il debito permette di liberare da subito risorse necessarie al rilancio dell'ateneo.

Per quanto riguarda le modalità da seguire occorre evidenziare che l'estinzione totale permette di liberare la quota di interessi passivi iscritti a budget 2015, fra i costi, per euro 491.012,66.

In riferimento a questa eventualità occorre comunque segnalare che qualora l'Ateneo decidesse di procedere occorre preventivamente verificare presso il Ministero tale percorso per poter vedere garantiti attraverso il monitoraggio della cassa sia l'incasso di quanto dovuto di competenza del 2014, sia una preventiva autorizzazione di massima all'uso dell'anticipazione di tesoreria (sempre qualora fosse necessaria).

Tale necessità anche visto l'andamento degli incassi realizzati nel corso del 2014 e che si riportano.

Tesoreria dello stato	data di accredito	somma accreditata
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000020000000000000000000000000000007	12/03/2014	5.000.000,00
ART.3 FFO 2013 02014008200016940010000085000000000000000000000000000007	16/04/2014	1.621.131,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000025000000000000000000000000000007	16/04/2014	4.000.000,00
AR TT.1.4 E 9 FFO 2013 02014008200016940010000224000000000000000000000000000007	27/05/2014	89.712,00
ART.11 FFO 2013 02014008200016940010000321000000000000000000000000000007	19/06/2014	29.162,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000329000000000000000000000000000007	24/06/2014	5.000.000,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000403000000000000000000000000000007	11/08/2014	2.764.842,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000532000000000000000000000000000007	17/09/2014	5.000.000,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000595000000000000000000000000000007	22/10/2014	9.000.000,00
RIMBORSO VISITE FISCALI ART.12FFO 2013 0201400820001694003000006380000	11/11/2014	1.958,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000715000000000000000000000000000007	21/11/2014	4.000.000,00
ART.6 FFO 2013 02014008200016940010000783000000000000000000000000000007	04/12/2014	2.129,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000834000000000000000000000000000007	04/12/2014	4.000.000,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010000963000000000000000000000000000007	15/12/2014	1.328.639,00
ACCONTO FFO 2014 02014008200016940010001030000000000000000000000000000007	31/12/2014	3.375.284,00
		45.212.857,00

Occorre considerare che parte delle entrate sono di competenza del 2013 e come evidenziato sopra l'Ateneo ha nei confronti del Miur al 31.12.2014 ha un credito di circa 2 milioni. Nel caso in cui il Miur desse l'approvazione all'operazione significherebbe la necessità che qualora si verificassero le condizioni lo stesso Miur potrà riversare tutta la competenza 2015 nel corso dell'anno.

## Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 10/11

---

Nel corso dell'ultimo mese si sono susseguite, a fronte della richiesta effettuata da parte del Magnifico Rettore in esecuzione della deliberazione n. 18 assunta in data 30 gennaio 2015, alcune riunioni con il Direttore Generale dell'Istituto di Credito e con i funzionari responsabili. Al termine di questi incontri la proposta della banca a seguito della richiesta è la presente:

### **Dati banca**

*Riduzione del tasso di interesse*

*Opzione1)*

*Variazione del tasso applicato passando dall'attuale Tasso Fisso al Tasso Variabile parametrato al Tasso Euribor m6m (attuale 0,183%) + spread 3,00% (Tasso finito attuale = 3,183).*

*Opzione2)*

*Conferma regime Tasso Fisso con riduzione dello stesso al 4,00%.*

*Commissione estinzione anticipata:*

*Concessione di una riduzione pari al 50% rispetto alla commissione pattuita in atto.*

- *Riduzione del capitale per € 6.000.000,00;*
- *Nuovo capitale residuo pari ad € 3.722.140,78;*
- *Pari durata e rateizzazione del mutuo originario;*
- *Ricalcolo effettuato con data valuta al 13/2/15;*
- *Tasso variabile.*

In considerazione del fatto che nella precedente occasione di riduzione del mutuo fu accordata una penale di circa lo 0,36%, a seguito di ulteriore sollecitazione, Banca delle Marche ha proposto una riduzione della penale al 0,25% che equivale ad una penale pari ad euro 15.000,00 (ben al di sotto del 1% previsto dal contratto).

In ragione delle considerazioni finora riportate si ritiene quindi di procedere con la riduzione del mutuo e rinegoziazione del tasso alle seguenti condizioni:

- *Riduzione del capitale per € 6.000.000,00 con la corresponsione della penale pari al 0,25 % (euro 15.000,00);*
- *Nuovo capitale residuo pari ad € 3.722.140,78;*
- *Pari durata e rateizzazione del mutuo originario;*
- *Ricalcolo effettuato con data valuta al 13/2/15;*
- *Tasso variabile.*
- *Alle condizioni indicate dalla banca occorre richiedere la riduzione delle garanzie mediante riduzione delle ipoteche che sono state contratte a fronte dell'affidamento.*

Tale scelta permette di liberare risorse; qualora si ipotizzasse di ridurre in data 1 aprile 2015 a fronte della previsione di budget per interessi per euro 490 mila si avrebbe un costo complessivo di euro 120.000 (15.000 per penale e 104.9871,35 per interessi rideterminati) ed un conseguente risparmio da poter utilizzare pari ad euro 370.000,00.

---

## Delibera n. **24/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/02/2015**

pag. 11/11

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'art.18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R.138/12 del 2 aprile 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.89 del 16 aprile 2012, che recita: *"il Consiglio di Amministrazione ha funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività"*;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R.n.276 del 26 giugno 2013, art.13 comma 5 *"Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, con motivata decisione, il ricorso al mercato finanziario per contrarre o ricontrattare mutui da finalizzare esclusivamente a investimenti, nel rispetto dei limiti all'indebitamento previsti dalla normativa vigente"*;
- Premesso che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nel 2004 aveva uno scoperto di conto corrente di circa 30 milioni di euro e al 31 dicembre 2004 aveva registrato un disavanzo di amministrazione di circa 57 milioni di debito;
- Considerato che nel 2004 l'Ateneo ha esperito una procedura di gara per l'individuazione dell'Istituto di Credito che concedesse un mutuo per il ripiano del disavanzo di euro 32.000.000,00 con durata ventennale, Mutuo contratto poi con Banca delle Marche;
- Considerato che nel 2009 l'Ateneo, a seguito della vendita di uno dei collegi universitari, ha proceduto alla rimodulazione del mutuo rimborsando euro 14,4 milioni;
- Ravvisata l'opportunità di procedere alla estinzione parziale/totale anticipata del mutuo stesso;
- Vista la relazione di presentazione che evidenzia la possibilità concreta di estinzione parziale/totale anticipata del mutuo contratto con Banca Marche SpA;
- Vista la propria delibera n. 18 del 30 gennaio 2015;
- Viste le proposte formulate da Banca Marche SpA con note in data 16 e 25 febbraio 2015;
- In esito alla discussione intervenuta;

delibera

di procedere dal 1° aprile 2015 alla riduzione del mutuo e rinegoziazione del tasso alle seguenti condizioni:

- Riduzione del capitale per € 6.000.000,00 con la corresponsione della penale pari al 0,25 % (euro 15.000,00);
- Nuovo capitale residuo pari ad € 3.722.140,78;
- Pari durata e rateizzazione del mutuo originario;
- Variazione del tasso dall'attuale tasso fisso di 5,15 al tasso variabile Euribor 6M + spread 3%;
- Riduzione delle garanzie mediante riduzione delle ipoteche che sono state contratte a fronte dell'affidamento.

Allegato:Agli Atti